

## Caffè, concorrenza "sleale" del Comune I grillini stanno con i bar storici della Piazza

I Caffè di Piazza San Marco e la concorrenza "sleale" del Comune con Vela durante il Carnevale. A sollevare il problema è il Movimento Cinque Stelle di Venezia con un comunicato.

«A causa di ciò», si legge nel comunicato dei Cinque Stelle, «più di qualche operatore ha dovuto ridimensionare il personale assunto o chiamato, come rinforzo, per il periodo clou. L'iniziativa sa anche di beffa se si considera che lo stesso Comune ha stabilito espressamente, con regolamento, che "negli ambiti di tutela di cui al precedente articolo 10 non è consentito l'avvio di nuove attività né il trasferimento di sede di attività ubicate all'esterno degli ambiti medesimi" (art. 11 comma 1) e tra queste micro-zone tutelate c'è, ovviamente, l'area marciana. Dal menù esposto si può notare chiaramente che un caffè "comunale", nel centro della Piazza, costa, ad esempio, soltanto 1,50 euro mentre un succo di frutta 3 euro, uno spritz poco più. Nei vari caffè sette-ottocenteschi (Florian, Quadri, Lavena), dove si paga profumatamente per disporre di un plateatico nel salotto più bello del mondo (cifre che si aggirano attorno ai 30-35 mila euro), il caffè al tavolo costa fra gli 8 e i 10 euro (con o senza musica dal vivo)».

